

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Corridoio Plurimodale Tirrenico-Nord Europa – Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19 – Modifica alla tecnologia di demolizione del viadotto esistente sul Fiume Salso

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 10	Autostrade e strade extraurbane principali
Allegato II-bis, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La modifica proposta ha la finalità di eseguire la demolizione del Viadotto sul Fiume Salso con una metodologia che genera impatti ambientali minori, livelli di sicurezza maggiori e tempi decisamente minori.

4. Localizzazione del progetto

Corridoio Plurimodale Tirrenico-Nord Europa – Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19 – Viadotto sul Fiume Salso lungo la SS 640 Caltanissetta –Agrigento, all'altezza dello svincolo Caltanissetta sulla A19.

5. Caratteristiche del progetto

Lungo l'itinerario Agrigento-Caltanissetta fino all'innesto con l'autostrada A19 Palermo- Catania, è in corso l'intervento di adeguamento della S.S. 640 "Strada degli Scrittori" a 4 corsie suddiviso in due distinti lotti funzionali:
1) il primo lotto, dal Km 9+800 al Km 44+400 della SS 640 nel territorio della Provincia di Agrigento, si sviluppa per circa 34 km ed è stato completato ed aperto al traffico nel marzo 2017;
2) il secondo lotto, dal Km 44+400 allo svincolo con l'Autostrada A19, con una estensione di circa 28 km, nel territorio della provincia di Caltanissetta ed Enna, è attualmente in corso di costruzione con circa 20 km già aperti al traffico in configurazione provvisoria;
In prossimità della città di Caltanissetta, sino allo svincolo sulla A19, la nuova SS 640 corre in variante rispetto al tratto preesistente a due corsie, disimpegnando il traffico di scorrimento da quello locale mediante il nuovo svincolo di Caltanissetta Nord.
La proposta di modifica al progetto approvato prevede l'abbattimento al suolo del Viadotto Salso con micro-cariche e

la successiva demolizione a terra mediante frantumazione e segregazione dei ferri d'armatura dal cls.

Questa tecnica costituisce un'alternativa che garantisce maggiore sicurezza rispetto alla demolizione meccanica in quota per le strutture di altezza superiore ai 6÷12 m.

La soluzione a suo tempo approvata ed appaltata prevede la demolizione delle opere con martello demolitore idraulico, cesoie e pinze idrauliche collocate su escavatore a braccio rovescio.

Per le strutture più alte è prevista la frantumazione con pinze idrauliche e cesoie montate su escavatori a braccio maggiorato.

La demolizione meccanica costringe ad un costante contatto fisico con la struttura, per la lenta, progressiva e puntuale disgregazione del calcestruzzo e per il successivo taglio dei ferri d'armatura con i correlati potenziali rischi per i lavoratori.

In presenza di strutture alte risulta, quindi, più prudente e più sicuro il ricorso alla tecnica di abbattimento controllato con micro-cariche che permette di intervenire a distanza di sicurezza, asportando volumi della struttura in progressione predeterminata e con la precisione dei centesimi di secondo, innescando un predefinito cinematismo di caduta al suolo senza rischio per personale e mezzi posti a distanza di sicurezza.

In seguito all'abbattimento, la demolizione delle strutture può essere effettuata a terra in piena sicurezza, evitando qualunque elemento di criticità, oltre a diminuire sensibilmente i tempi di lavorazione (parecchi mesi) e quindi la permanenza dei macchinari in cantiere.

La modifica proposta permette, dunque, un miglioramento degli impatti sul territorio ed sull'ambiente rispetto a quelli già analizzati positivamente da codesto Ministero in sede di VIA ed in particolare come si evince dal Rapporto Ambientale allegato prevede un miglioramento degli impatti per le componenti "Biodiversità", "Aria", "Acqua", "Rumore" e "Vibrazioni" e nessuna modifica per le componenti ambientali "Paesaggio", "Suolo e Sottosuolo".

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	MATTM, oggi MITE
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre Autorizzazioni	Art. 104 del Regolamento al TULPS (R.D. n.773 del 18/06/1931)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Interessa la valle del Fiume Salso
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il viadotto esistente attraversa una modestissima area boscata che era presente lungo l'alveo del F.Salzo già dismessa, come previsto dal progetto approvato, dai lavori di costruzione del nuovo viadotto (vedi foto allegata al rapporto ambientale)
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ci sono aree protette nel raggio di oltre 1,5 km
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non ricade in aree in cui si è già verificato o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non ricade in aree a forte densità demografica. Nelle vicinanze non è presente alcun nucleo abitato

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area interessa per un piccolo tratto una zona a livello di tutela 3 nel territorio della Provincia di Caltanissetta, ma il progetto di demolizione è stato già approvato dal CIPE e dal MIC in fase di VIA
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade neppure parzialmente in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade neppure parzialmente in siti contaminati
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (EX.R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito in cui è ubicato il viadotto da demolire non è inserito nell'ambito di aree vincolate dal Pai per la presenza di frane o rischio alluvioni. Si evidenzia la presenza di due modesti movimenti geodinamici inattivi ubicati nelle vicinanze in corrispondenza del nuovo svincolo ma che non hanno alcuna interferenza con il viadotto, sia perché esterni allo stesso sia perché la modifica proposta interessa solo attività di demolizione del viadotto.

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area ricade in zona sismica 4
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito è un tratto di un'autostrada ma non rientra in altra tipologia di aree soggette a vincoli/fasce di rispetto/servitù. A circa 500 metri è presente la tratta ferroviaria Catania-Palermo

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: Il progetto non modificherà l'attuale assetto del territorio in quanto si tratta solo di sostituire la metodologia di demolizione di un viadotto non più in funzione</i>		<i>Perché: Non sono previsti impatti ambientali significativi e negativi, anzi si prevedono impatti positivi ed il progetto non modificherà l'attuale assetto del territorio in quanto si tratta solo di sostituire la metodologia di demolizione di un viadotto non più in funzione</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione: L'intervento prevede solo la demolizione di un ponte esistente non più in funzione</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede l'utilizzo di risorse naturali con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili. Non vi sarà alcuna sottrazione di suolo anzi sarà recuperata l'area di impronta delle fondazioni delle pile e delle spalle</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che po-	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>trebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<p><i>Descrizione: La modifica progettuale non prevede aumento dei rifiuti e/o dei materiali provenienti dalle demolizioni rispetto al progetto approvato</i></p>		<p><i>Perché: Il progetto non prevede l'emissione di sostanze nocive né per la salute umana, né per l'ambiente rispetto alla condizione già approvata. In fase di realizzazione le uniche emissioni potenzialmente dannose sono le polveri ma con la metodologia proposta non vi sarà un aumento della produzione delle polveri, anzi è previsto un impatto decisamente migliorativo per la durata estremamente limitata (pochi minuti) e per l'utilizzo di acqua nebulizzata.</i></p>	
<p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> la proposta modifica è decisamente migliorativa in quanto i rumori si verificano per una durata assai inferiore rispetto al progetto approvato (pochi giorni contro parecchi mesi di lavoro previsti con il progetto approvato) e di ampiezza generalmente inferiore per le ridotte dimensioni dei mezzi d'opera impiegati. I valori significativi per l'emissione topica per l'esplosione sono circoscritti in un intorno di circa 100 metri (picco max 70 db(A)) e per quell'occasione l'area sarà libera da persone ed animali (volatili e piccoli animali allontanati per effetto di suoni di dissuasione). Si avrà un <u>miglioramento</u> complessivo di questa componente.</p>		<p><i>Perché:</i> Il cantiere è ubicato in un'area praticamente disabitata e le uniche case sparse presenti sono a distanza tale da non essere interferite dai lavori che comunque avverranno solo in periodo diurno e tra l'altro saranno messe in opera tutte le necessarie opere di mitigazione.</p> <p>la proposta modifica è decisamente migliorativa in quanto i rumori si verificano per una durata assai inferiore rispetto al progetto approvato (pochi giorni contro parecchi mesi di lavoro previsti con il progetto approvato) e di ampiezza generalmente inferiore per le ridotte dimensioni dei mezzi d'opera impiegati. I valori significativi per l'emissione topica per l'esplosione sono circoscritti in un intorno di circa 100 metri (picco max 70 db(A)) e per quell'occasione l'area sarà libera da persone ed animali (volatili e piccoli animali allontanati per effetto di suoni di dissuasione). Si avrà un <u>miglioramento</u> complessivo di questa componente.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non apporta alcuna modifica alla situazione attuale, la probabilità di incidenti, è inferiore rispetto alla soluzione progettuale approvata.</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto non prevede l'utilizzo di sostanze inquinanti ed il rischio di incidenti viene diminuito</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> la probabilità di incidenti, è inferiore rispetto alla soluzione progettuale approvata.</p>		<p><i>Perché:</i> la probabilità di incidenti è inferiore rispetto alla soluzione progettuale approvata.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: L'area di progetto è sottoposta a vincolo paesaggistico ed è fuori da qualunque area naturale protetta</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente alle metodologie di demolizione del viadotto e non interferisce negativamente con l'area di tutela 3 perché tutte le lavorazioni saranno limitate nella fascia di cantiere esistente</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto non interessa zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione</i>		<i>Perché: Le zone/aree sensibili da un punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione sono distanza elevata e tali da non poter essere interferite nemmeno indirettamente dalla modifica progettuale proposta.</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area interessa il corpo idrico superficiale del fiume salso ed è all'interno del bacino di una falda di sub alveo ma la modifica proposta che è relativa esclusivamente alla diversa metodologia di demolizione del viadotto.</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente alla diversa metodologia di demolizione del viadotto e non arreca in ogni caso alcun potenziale impatto sulla risorsa idrica</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area è parte integrante dell'itinerario stradale Agrigento - Caltanissetta-Autostrada Pa-Ct</i>		<i>Perché: Gli effetti sul traffico sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alle metodologie di demolizione del viadotto ed è migliorativa in quanto riduce sensibilmente i tempi di cantiere</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione: L'area è inserita tra quelle ad elevata fruizione pubblica e si trova in zone facilmente visibili</i>		<i>Perché: Gli effetti sul paesaggio sono stati già valutati positivamente. La modifica non interferisce negativamente sul paesaggio e non aumenta in nessun modo gli impatti già valutati positivamente in fase di VIA in quanto è relativa esclusivamente alle metodologie di demolizione del viadotto</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il viadotto si trova all'interno dell'autostrada esistente e non vi sarà alcuna perdita di suolo, anzi si recupererà il suolo oggi occupato dalle fondazioni delle pile e delle spalle del viadotto che sarà demolito</i>		<i>Perché: Il viadotto sarà realizzato nello stesso sito di quello già esistente che sarà demolito e, quindi, non vi sarà alcuna sottrazione di suolo, anzi si recupererà il suolo oggi occupato dalle fondazioni delle pile e delle spalle del viadotto che sarà demolito</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione della modifica progettuale</i>		<i>Perché: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area oggetto degli interventi e le zone limitrofe sono praticamente disabitate</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su aree densamente abitate che si trovano a distanze elevatissime</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area di progetto non interessa ricettori sensibili di nessun tipo</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su ricettori sensibili che si trovano a distanze elevatissime</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: Il viadotto attraversa una modestissima area boscata ma la modifica proposta non interferisce con la stessa sia perché è stata già interessata dalle attività di cantiere per la costruzione del nuovo viadotto sul Fiume Salso, (vedi foto allegata al rapporto ambientale) sia perché si tratta solo delle modifiche alla metodologia di demolizione del viadotto esistente non più in funzione e le lavorazioni resteranno sempre all'interno della fascia autostradale</i>		<i>Perché: Gli effetti sulle risorse naturali sono stati già valutati positivamente in sede di VIA. La modifica è relativa esclusivamente alle metodologie di demolizione del viadotto e non può interferire con le risorse naturali</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale</i>		<i>Perché: Le zone soggette a inquinamento o danno ambientale sono molto distanti e non possono essere interferite dai lavori in progetto</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area ricade in zona sismica 4</i>		<i>Perché: Il progetto non crea alcun impatto sulla sismicità dell'area</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il tempo necessario alla demolizione del viadotto è di pochi minuti e non ci sono progetti esistenti/approvati nelle vicinanze che possono interferire con il presente progetto</i>		<i>Perché: non ci sono effetti cumulativi di alcun tipo</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera</i>		<i>Perché: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Modifica alla modalità di demolizione del viadotto esistente - Rapporto ambientale	nd	ALL1_Rapporto Ambientale
2	Demolizione Viadotto Esistente - Relazione Tecnica sulla successione dei lavori per abbattimento e demolizione con esplosivi	nd	ALL2_Relazione Tecnica
3	Demolizione Viadotto Esistente - Fasi di demolizione Da Pila 01 a Pila 17 - Tav.1/3	nd	ALL3_Fasi_demolizione_Tav1
4	Demolizione Viadotto Esistente - Fasi di demolizione Da Pila 18 a Pila 37 - Tav.2/3	nd	ALL4_Fasi_demolizione_Tav2
5	Demolizione Viadotto Esistente - Fasi di demolizione Da Pila 38 a Pila 48b - Tav.3/3	nd	ALL5_Fasi_demolizione_Tav3
6	Demolizione Viadotto Esistente - Carta delle Aree Boscate	1:10.000	ALL6_Aree boscate
7	Demolizione Viadotto Esistente - Carta delle Aree e Vincoli Archeologici	1:10.000	ALL7_Vincoli Archeologici
8	Demolizione Viadotto Esistente - Carta delle Beni Paesaggistici	1:10.000	ALL8_Beni paesaggistici
9	Demolizione Viadotto Esistente - Carta Rete Natura, Parchi, Riserve, IBA	1:10.000	ALL9_Rete Natura
10	Demolizione Viadotto Esistente - PAI - Carta dei Dissesti	1:10.000	ALL10_PAI_Dissesti
11	Demolizione Viadotto Esistente - PAI - Carta delle Pericolosità e Rischio geomorfologico	1:10.000	ALL11_PAI_Rischio geomorfologico
12	Demolizione Viadotto Esistente - PAI - Carta delle Pericolosità e Rischio idraulico	1:10.000	ALL12_PAI_Rischio idraulico

13	Demolizione Viadotto Esistente - Carta del Vincolo Idrogeologico	1:10.000	ALL13_Vincolo Idrogeologico
14	Demolizione Viadotto Esistente - Carta del Piano Paesaggistico - Regime Normativo	1:10.000	ALL14_Piano Paesaggistico
15	Carte geologiche Tav 49-50-51-52-53	1:1000	ALL15_Carte geologiche
16	Carta degli Ecosistemi	1:10.000	ALL16_Ecosistemi
17	Carta della Vegetazione Reale	1:10.000	ALL17_Vegetazione

Il/La dichiarante



*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.